

CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO
15	14-04-2022	Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs n. 118/2011).

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 17:00, convocato a termine dell'articolo 39 comma 3, D.Lvo 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Popoli in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Il Sig. ANGELO VIOLANTE assume la presidenza dell'adunanza con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Gian Luigi Zanatta.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	MORIONDO SANTORO	Presente	
2.	MARIA SIMONA BUCCIARELLI	Presente	
3.	FABIO CERASOLI	Presente	
4.	LINDA DE ANGELIS	Presente	
5.	LOREDANA O. DI STEFANO	Presente	
6.	CONCEZIO GALLI	Presente	
7.	MARIO GIUSEPPE LATTANZIO	Presente	
8.	MARIA MINIERI	Presente	
9.	ANGELO VIOLANTE	Presente	
10.	ALFREDO LA CAPRUCCIA	Presente	
11.	ANTONIO CASTRICONE	Presente	
12.	GIULIA LA CAPRUCCIA	Presente	
13.	ANDREA MARINO	Assente	
	TOTALE	Presenti 12	Assenti 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE ANGELO VIOLANTE dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Daniela Manna	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Daniela Manna
--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Interviene il Presidente del Consiglio il quale cede la parola al Sindaco che relaziona sul punto all'ordine del giorno. Prende la parola il Sindaco il quale afferma come il bilancio sia molto risicato e come le risorse siano esigue. Conclude affermando come sia un vanto per l'amministrazione comunale avere chiuso il bilancio senza avere aumentato le imposte.

Interviene il Presidente del Consiglio il quale comunica come siano stati presentati n. 4 emendamenti da parte dei consiglieri di minoranza. Cede pertanto la parola al consigliere Castricone il quale chiede la lettura formale del parere reso dalla responsabile del servizio finanziario (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) nonché quello del parere del revisore dei conti (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) sugli emendamenti proposti.

Interviene il Presidente del Consiglio il quale dà lettura integrale dei due pareri, così come richiesto dal consigliere Castricone.

Il Presidente del Consiglio cede quindi la parola al consigliere Castricone il quale chiede chi stabilisca se gli emendamenti presentati possano essere dichiarati inammissibili. Continua affermando come la responsabile del servizio finanziario abbia dichiarato inammissibili gli emendamenti quando invece gli stessi risultano avere tutti i requisiti per essere ammessi. In ogni caso sottolinea come l'inammissibilità competesse al consiglio comunale e non certamente alla responsabile del servizio finanziario e come la stessa si sia quindi arrogata una competenza prettamente politica. Afferma, inoltre, come per la copertura degli stessi emendamenti non vi siano affatto problemi di copertura per una duplice motivazione: da una parte in quanto non vi sono fondi a destinazione vincolata; dall'altra in quanto le somme iscritte in bilancio oggetto di emendamenti non siano tecnicamente impegnate e pertanto le somme perfettamente utilizzabili. Conclude affermando come una eventuale votazione sarebbe, per le motivazioni espresse, inficiate.

Il Presidente del Consiglio cede la parola alla Dott.ssa Manna, responsabile del servizio finanziario, la quale spiega tecnicamente le motivazioni del proprio parere sfavorevole affermando come per determinate esigenze, descritte nel peg sulla base di atti indicati dai singoli responsabili per la redazione del bilancio 2022, vi sia l'impegno solo per il 2021 ma non per il 2022, dove in via provvisoria vi è la possibilità di impegno per dodicesimi. Afferma come, per esempio per le spese legali, vi sia una delibera di indirizzo della giunta comunale che dà indicazione per gli anni successivi, ove poi si impegnerà, per ciascuno di essi nell'esercizio di riferimento, formalmente la relativa spesa.

Il Presidente del Consiglio cede quindi la parola al consigliere Castricone il quale sottolinea alla Dott.ssa Manna come sarebbe potuto essere assunto apposito impegno pluriennale per la situazione da essa descritta e come, in ogni caso, giammai potevano essere dichiarati inammissibili gli emendamenti da un punto di vista tecnico per tali motivazioni, in quanto i consiglieri proponenti mai potevano sapere quanto espresso dalla responsabile e come la stessa abbia fatto un ragionamento dalla Dott.ssa Manna.

Interviene la dott.ssa Manna la quale presta i seguenti pareri sfavorevoli sugli emendamenti proposti dalla minoranza:

- 1) sull'emendamento n. 1 (aumento risorse per potenziare verde pubblico) il parere è sfavorevole in quanto la previsione effettuata dal responsabile del Settore Affari Generali, come da relazione agli atti, indica la necessità di risorse per € 67.000,00 per lo stanziamento del capitolo non utilizzabili altrimenti;*
- 2) sull'emendamento n. 2 (aumento risorse per potenziare le spese in favore dell'infanzia) il parere è sfavorevole in quanto la previsione effettuata dal responsabile del Settore Affari Generali e*

dal responsabile del settore Tecnico, come da relazioni agli atti, indica la necessità delle risorse per lo stanziamento del capitolo non utilizzabili altrimenti;

3) sull'emendamento n. 3 (aumento risorse per potenziare le spese in favore della cultura) il parere è sfavorevole in quanto la previsione effettuata dal responsabile del Settore Affari Generali, come da relazioni agli atti, indica la necessità delle risorse per lo stanziamento del capitolo per le spese connesse alla riscossione stragiudiziale (con capitolo in uscita con equivalente capitolo in entrata) non utilizzabili altrimenti;

4) sull'emendamento n. 4 (aumento risorse per potenziare le spese in favore delle famiglie) il parere è sfavorevole per le stesse motivazioni di cui all'emendamento n. 2.

Interviene il consigliere Castricone il quale afferma come in ogni caso manchi il parere del revisore dei conti sugli emendamenti.

Interviene il Sindaco chiedendo di procedere ugualmente stante il fatto come non sia cambiato nulla sotto il profilo sostanziale rispetto alle motivazioni espresse dalla responsabile del servizio finanziario, preannunciando il voto sfavorevole della maggioranza in base al mero parere tecnico sfavorevole della stessa Responsabile.

Interviene per dichiarazione di voto il consigliere Castricone il quale dichiara che la minoranza non parteciperà al voto per la mancanza del parere del revisore dei conti sugli emendamenti.

Il presidente del consiglio pone in votazione il primo emendamento.

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 9 contrari n. 9

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 1 presentato dalla minoranza.

Il presidente del consiglio pone in votazione il secondo emendamento.

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 9, contrari n. 9

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 2 presentato dalla minoranza.

Il presidente del consiglio pone in votazione il terzo emendamento.

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 9 contrari n. 9

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 3 presentato dalla minoranza.

Il presidente del consiglio pone in votazione il quarto emendamento.

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 9 contrari n. 9

DELIBERA

di non approvare l'emendamento n. 4 presentato dalla minoranza.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Castricone il quale chiede se sia stato rispettato il conteggio del calcolo del FCDE e se siano state inserite nel calcolo alcune voci come le riscossione deicanoni di locazione. Chiede inoltre del perché del residuo della TARI così alto.

Il Presidente del Consiglio cede la parola ai responsabili del Servizio Finanziario e Tributi che rispondono alle domande del consigliere Castricone.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, che dispone:

“*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022.*

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1”;

Visto altresì l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni con la legge n. 15 del 25 febbraio 2022, che ha previsto l'ulteriore differimento dei termini per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, riferito al triennio 2022/2024, al 31 maggio 2022;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 110 del 28.07.2021 ad oggetto: “*Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022/2024, art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000. Presentazione*”, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024, comunicata ai singoli consiglieri comunali con nota prot. n. 10341/2021;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 del 16.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, nella quale si tiene

conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e delle previsioni di entrata e di spesa da inserire nello schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

- con la suddetta deliberazione di aggiornamento, nella sezione operativa del DUP, è stato inserito il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare ed il programma triennale delle OO.PP.;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 14 in data 14.04.2022, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 36 in data 16.03.2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.04.2022, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.04.2022, di determinazione dei prezzi di cessione di aree e fabbricati per l'anno 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.04.2022, di approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14.04.2022, di approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14.04.2022, di modifica al regolamento del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e del canone di concessione per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate. Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori CUP per l'anno 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 14.04.2022, relativa all'approvazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e soglia di esenzione per l'esercizio 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 14.04.2022, relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14.04.2022, relativa all'approvazione del piano finanziario e delle relative tariffe TARI annualità 2022;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19.02.2022, di approvazione del piano triennale delle azioni positive 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 19.01.2022, di ricognizione sull'eccedenza di personale anno 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 24.01.2022, di approvazione del programma del fabbisogno triennale del personale periodo 2022/2024, rimodulazione pianta organica;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 23.02.2022, di valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali, esercizio 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 23.02.2022, di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l'anno 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23.02.2022, di approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 23.02.2022, di approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16.03.2022, avente ad oggetto: “*Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024*”, nella cui Sezione Operativa (SeO) è riportata l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2022, nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 18.10.2021, di determinazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 27.10.2021, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed agli Assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con propria precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data 14.04.2022, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)”, validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “*gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “*a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123*”;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati

esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter, del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Richiamata la legge del 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024*” (Legge di stabilità 2022);

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale, sono pervenuti n. 4 emendamenti, nota prot. n. 4661 del 01.04.2022, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, anche sulla base dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio

Finanziario e del Revisore Unico dei Conti, che si allegano al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, allegato b) al presente provvedimento, verbale n. 2 del 02.04.2022, acquisito al protocollo dell'ente n. 4816 del 04.04.2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

con 9 voti favorevoli e 2 astenuti (LA CAPRUCCIA Alfredo e LA CAPRUCCIA Giulia), resi per alzata di mano, su 11 Consiglieri presenti e votanti, in quanto il Consigliere CASTRICONE Antonio abbandona l'aula consigliere durante la votazione,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato a) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.222.322,84		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.623,81	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.962.507,96 0,00	4.866.507,96 0,00	4.866.507,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.615.514,03 0,00 218.788,80	4.513.205,33 0,00 218.788,80	4.501.883,99 0,00 218.788,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	339.370,12 0,00 0,00	353.302,63 0,00 0,00	364.623,97 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	29.965.842,83	19.857.489,02	12.789.727,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	29.965.842,83 0,00	19.857.489,02 0,00	12.789.727,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022/2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2022/2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del decreto legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nella misura di € 15.000,00, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2022, giusta deliberazione di C.C. n. 6 del 14.04.2022, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/2008*);
 - b) i limiti di spesa per Co.Co.Co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
 7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

di dichiarare, su richiesta del Presidente e con votazione che dà le stesse risultanze di quella principale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to ANGELO VIOLANTE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Gian Luigi Zanatta

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Popoli, li **06-05-2022**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gian Luigi Zanatta

N. Reg. **536**

Addì **06-05-2022**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Enzo Di Giacomandrea

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **06-05-2022** al **21-05-2022**;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE